

**Liceo Ginnasio Statale Benedetto Cairoli**  
**Liceo Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Linguistico**



**ESAME DI STATO**  
**conclusivo del corso di studi**

**Anno Scolastico 2020 / 2021**

**Classe V A**  
**Liceo Scientifico**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE**

# INDICE

## Sommario

<b>LICEO GINNASIO STATALE BENEDETTO CAIROLI .....</b>	<b>1</b>
1.1. STORIA DEL LICEO.....	3
1.2. LA MISSION DEL LICEO "B. CAIROLI" DI VIGEVANO .....	3
1.3. PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA.....	4
1.4. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI .....	4
<b>2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO .....</b>	<b>5</b>
2.1. ELENCO DEI CANDIDATI .....	5
2.2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE .....	6
2.3. SCHEDA INFORMATIVA SULLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO NEL CORSO DEL TRIENNIO .....	7
2.4. ATTIVITA' DI RECUPERO .....	7
<b>3. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>8</b>
3.1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO .....	8
<b>4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE.....</b>	<b>8</b>
4.1. OBIETTIVI TRASVERSALI .....	8
4.2. CONTENUTI .....	9
4.2.1. TESTI DI ITALIANO PER L'ESAME DI STATO .....	9
4.3. METODOLOGIA .....	12
4.3.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	12
4.4. VERIFICHE .....	15
4.5. VALUTAZIONE .....	17
4.5.1. CRITERI di MISURAZIONE DEI VOTI .....	17
4.6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	18
4.6.1. PERCORSO SCOLASTICO .....	18
4.6.2. ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI COMPIUTE DALLO STUDENTE .....	18
4.6.3. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO di CONDOTTA .....	19
<b>5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....</b>	<b>21</b>
5.1. CLIL.....	21
5.2. EDUCAZIONE CIVICA .....	21
5.3. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI .....	23
5.4. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI.....	23
<b>6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO.....</b>	<b>23</b>
<b>7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME .....</b>	<b>25</b>
7.1. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO .....	25

# 1. IL LICEO CAIROLI

Il Liceo Benedetto Cairoli riconosce la propria finalità e responsabilità in tutte le scelte e le azioni, che permettono lo sviluppo di una autentica educazione ai suoi attuali studenti. In questa direzione si muovono tutti gli sforzi dell'istituto per promuovere una crescita armonica tra istruzione e sviluppo di fondate competenze di cittadinanza dei propri alunni. Questi criteri garantiscono ad ogni giovane di riconoscere e dare respiro alle proprie potenzialità per affrontare al meglio il proprio futuro all'interno della società. Dopo la nostra formazione liceale, i giovani svilupperanno una personalità capace di individuare un percorso professionalizzante in modo maturo e aperto, con mentalità dinamica e flessibile.

Per questo il liceo Cairoli opera scelte che siano rispettose di una tradizione più che centenaria, ma sa anche aprirsi alle innovazioni, nella loro dimensione locale, nazionale ed europea. Il Piano dell'Offerta Formativa è ricco di attenzioni per i vari bisogni dell'educazione degli studenti: sa mettere in luce potenzialità ed eccellenze, così come riesce a garantire un valido aiuto per favorire il benessere di studenti e famiglie a fronte dei problemi di accoglienza e di superamento delle diverse forme di disagio scolastico.

Grazie alla qualità della sua tradizione, il liceo Cairoli ha deciso di affrontare nuove sfide come l'istituzione di un *Certamen* internazionale, l'educazione musicale e nel contempo contribuisce a dare voce agli spunti più nuovi che il sistema scolastico propone ai licei. Va letta in questa luce l'apertura dei progetti dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il potenziamento delle discipline linguistiche, l'introduzione sempre più ampia delle tecnologie della comunicazione informatica, l'orientamento post-diploma verso le professioni della green economy, il saper fare "rete" con altre scuole, enti e istituzioni del territorio.

Sono numerose le proposte che il liceo Cairoli offre a studenti, genitori e docenti, con il desiderio più profondo di dare "le radici e le ali" ai propri giovani.

## 1.1. STORIA DEL LICEO

Il Liceo Ginnasio Statale "Benedetto Cairoli" di Vigevano, uno dei circa 150 licei centenari d'Italia, è la continuazione diretta dell'antica Scuola di Grammatica, le cui prime notizie certe risalgono al 1377. Nel 1889 la Scuola ha assunto l'attuale nome ed è rimasta per la città un punto di riferimento culturale di grande prestigio, custode di un'antica tradizione a cui sono legate personalità illustri, tra cui il noto pedagogista Giovanni Vidari, il filologo Marco Scorazzi, il chimico Massimo Simonetta. Nel 1967 al Liceo Classico è stata annessa la sezione di Liceo Scientifico che ha avuto una rapida espansione e alla quale è stata aggiunta in seguito una sezione di indirizzo informatico ormai conclusasi, in quanto non più prevista dalla riforma in vigore dal 1 settembre 2010. Con l'anno scolastico 2011/2012 si è aggiunto anche il corso di Liceo delle Scienze Umane e, nell'anno scolastico 2020-2021, è nato anche l'indirizzo del Liceo Linguistico.

Negli anni il Liceo Cairoli ha mantenuto la fama di liceo di alto livello e, con notevole dinamismo, ha aggiornato metodi e strumenti didattici, creando, nella prestigiosa sede del Collegio Convitto Saporiti, nuovi laboratori per una scuola flessibile e al passo coi tempi.

## 1.2. LA MISSION DEL LICEO "B. CAIROLI" di VIGEVANO

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", Art. 2 comma 2).*

Il Liceo Cairoli trova la propria identità nella caratteristica distintiva della **LICEALITÀ**, secondo la quale finalità del percorso liceale è una formazione globale e critica della persona a cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del Liceo è, infatti, quello di garantire un ampio e solido bagaglio culturale mediante

l'equilibrata compresenza di aree culturali che, pur nella loro specificità, si integrano e offrono stimoli e contributi significativi alla crescita ed alla maturazione della personalità.

Sono stati riconosciuti, nell'ambito del processo di autovalutazione dell'istituto, i seguenti obiettivi generali che il liceo Cairoli si prefigge di realizzare nel lungo periodo: il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e lo sviluppo armonico delle competenze chiave di cittadinanza, di cui, nello specifico, "Imparare ad imparare" e "Comunicare". Si ritiene infatti che il lavoro sulla comunicazione nella madrelingua possa essere funzionale sia al miglioramento degli esiti in generale, sia ad un progressivo spostamento dell'azione didattica sullo sviluppo delle competenze. Questa concreta e significativa *mission* è accompagnata da una specifica attività di formazione rivolta a tutti i docenti dell'Istituto sulla didattica per competenze.

### 1.3. PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il Liceo Cairoli realizza il curriculum indicato dalla normativa contestualizzandolo nella realtà storica, culturale, sociale ed economica del territorio lomellino, in cui si esplica la sua vocazione educativa, secondo linee direttrici che portano lo studente del "Cairoli" a:

1. conoscere se stesso attraverso una riflessione sempre più autonoma sulla propria individualità, intesa come complesso di attitudini, conoscenze e competenze, in costante rapporto e confronto con la realtà, in un atteggiamento di auto orientamento continuo;
2. essere consapevole dei punti di forza dello specifico percorso che ha svolto, adottando nell'approccio alle problematiche stili coerenti con il proprio profilo culturale (storico-culturale, logico-razionale, umanistico-antropologico);
3. farsi carico dei propri limiti e delle difficoltà, adottando strategie efficaci in un'ottica di miglioramento continuo di sé;
4. essere consapevole del valore individuale e collettivo del lavoro (inteso anche come produttività nel contesto scolastico) come forma di auto-realizzazione e contributo al benessere sociale;
5. essere cittadino pienamente inserito nel proprio contesto geografico e storico. Saper leggere le opportunità e i bisogni così da attivarsi per collaborare a costruire una società che si fondi sulla giustizia, sulla salvaguardia dei beni naturali e culturali, sul rispetto delle differenze culturali nell'ottica dell'integrazione;
6. essere attento all'innovazione propria della società dell'informazione; saper cogliere i cambiamenti in atto e usare gli strumenti tecnologici per il continuo autoaggiornamento (*longlife learning*);
7. essere sensibile allo sviluppo socio-morale, alla promozione della responsabilità individuale e sociale e allo spirito di solidarietà;
8. essere consapevole dei diversi stili di vita che possono promuovere la tutela della salute del singolo e della comunità.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 come prescritto dal D. P. R. n. 89 del 2010 e dalla nota ministeriale n.4969 del 25 luglio 2014, in tutte le classi quinte del Liceo è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

### 1.4. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti, con la finalità di realizzare la piena formazione culturale e personale degli alunni, si è posto i seguenti obiettivi educativi-formativi:

- educare alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e aspirazioni;
- educare al dialogo, alla tolleranza e al rispetto dell'altro;

- educare all'assunzione delle proprie responsabilità nei rapporti interpersonali e nei confronti degli impegni scolastici;
- educare alla legalità, all'impegno civico e alla cittadinanza europea;
- acquisire autonomia ed efficacia nello studio, per garantire una preparazione ampia e sistematica;
- valorizzare e potenziare le capacità logiche, favorendo autonomia di giudizio e spirito critico;
- educare all'analisi e alla sintesi, per consentire di affrontare con strumenti adeguati e risolvere consapevolmente vari e complessi problemi;
- educare alla comunicazione, per acquisire rigore argomentativo, proprietà di linguaggio, padronanza dei lessici specifici;
- valorizzare la sensibilità estetica.

## **2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO**

### **2.1. ELENCO DEI CANDIDATI**

<b>1.</b>	<b>BAZZAN ALBERTO</b>
<b>2.</b>	<b>BORRACCINO MARTINA</b>
<b>3.</b>	<b>CARNEVALE SCHIANCA GIULIA</b>
<b>4.</b>	<b>CERSASTICO GIULIO STEFANO</b>
<b>5.</b>	<b>DACOMO MARIA CLARA</b>
<b>6.</b>	<b>FEA MASSIMO</b>
<b>7.</b>	<b>KHEDR ANAS MOHAMED ALY ABOUELASOUD</b>
<b>8.</b>	<b>MAGALETTO DAVIDE</b>
<b>9.</b>	<b>MAJA VALENTINA</b>
<b>10.</b>	<b>MASSARI ALICE</b>
<b>11.</b>	<b>MAZZINI GIANLUCA</b>
<b>12.</b>	<b>MRISHAJ DAJANA</b>
<b>13.</b>	<b>NATALE NICOLAS</b>
<b>14.</b>	<b>NESPOLI MARGHERITA</b>
<b>15.</b>	<b>OLIVIERI DIEGO</b>
<b>16.</b>	<b>ORLANDO LUCA</b>
<b>17.</b>	<b>PAZZANO TROMMASO JACOPO</b>
<b>18.</b>	<b>RIVOLTA ANGELO MARIA</b>
<b>19.</b>	<b>ROSCIANO AURORA</b>
<b>20.</b>	<b>SACCOMANO FILIPPO</b>
<b>21.</b>	<b>SALAMA ALAA</b>
<b>22.</b>	<b>SAYARI SABRINA BENT RIDHA</b>
<b>23.</b>	<b>SCEVOLA RUSCELLOTTI ANNA</b>

## 2.2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5ªAsc giunge nell'anno scolastico 2020/2021 alla regolare conclusione del corso di studi liceale incominciato nell'A.S. 2016/2017.

La classe è formata da 23 elementi, di cui 11 alunne e 12 alunni.

Nella classe è presente un'alunna con DSA per cui è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato per l'intero quinquennio.

La composizione della classe è cambiata all'inizio del secondo biennio, quando quattro studenti hanno lasciato la classe optando per un altro percorso di studi e ad essi sono subentrati quattro nuovi studenti all'inizio del secondo biennio provenienti dallo scioglimento di una classe parallela del nostro Istituto.

I nuovi compagni di classe sono stati ben accolti e bisogna dire che in generale la classe si è nel complesso mostrata coesa e armonica nelle relazioni interpersonali.

Sul piano umano, infatti, la 5ªAsc è composta da ragazze e ragazzi che hanno nel tempo mostrato spontaneamente rispetto e sostegno reciproci, sia nei momenti di difficoltà che nelle attività didattiche di gruppo e nel gioco di squadra.

Probabilmente questa coesione, insieme al talento, ha anche contribuito ai notevoli risultati delle squadre di pallavolo e calcetto della classe, che si sono piazzate in modo eccellente nei tornei di Istituto (sempre vincitrici o seconde).

Sul piano del comportamento nei confronti degli insegnanti e della proposta didattica la classe ha mostrato nel corso degli anni un profilo piuttosto eterogeneo anche se nel complesso gli studenti sono maturati durante il percorso scolastico, divenendo progressivamente più interessati e di conseguenza anche più collaborativi e responsabili, con poche eccezioni.

Va d'altro canto evidenziata la presenza di un piccolo gruppo di studenti e studentesse che durante il percorso liceale ha saputo mostrare costanza, impegno, dedizione allo studio e assidua partecipazione alle varie proposte formative

Il profitto scolastico della classe è nel complesso tra discreto e buono, con un piccolo gruppo di allievi dal rendimento appena sufficiente e alcune punte di eccellenza che hanno conseguito ottimi risultati durante l'intero percorso liceale.

Queste rilevazioni oggettive vanno integrate con la presa d'atto che le interruzioni del continuum didattico in presenza, dovute all'emergenza COVID-19 e quindi alla DDI, hanno di certo reso più difficoltoso il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici del quarto anno e di parte del quinto anno, incidendo anche pesantemente sul morale e la motivazione di alcuni studenti, specialmente laddove preesisteva già una certa fragilità.

Consapevoli della difficoltà della situazione, i docenti hanno sempre cercato di mantenere costante il dialogo e il confronto con la classe, stimolando la partecipazione, sostenendo il processo di apprendimento con tutti i metodi e gli strumenti a disposizione e offrendo la più totale collaborazione anche nei momenti più difficili.

Alla luce di quanto detto, il Consiglio di Classe ritiene che l'attività educativa e formativa proposta sia stata complessivamente ben recepita ed interiorizzata dagli alunni e delle alunne della 5ª Asc, secondo le proprie inclinazioni, possibilità e motivazione.

## SCHEDA INFORMATIVA SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

Anno scolastico	Iscritti	Promossi a giugno	Sospensioni di giudizio	Promossi a settembre	Non promossi	Trasferiti durante a.s. o in estate	Provenienti da altri istituti o da altre classi
2018-2019	23	22	1	1	0	0	0
2019-2020	23	23	0	0	0	0	0

### 2.3. SCHEDA INFORMATIVA SULLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	MATERIA	NUMERO STUDENTI
Classe 3 <sup>a</sup>	FILOSOFIA	1
Classe 4 <sup>a</sup>	MATEMATICA	1 (ammesso con insufficienza)

### 2.4. ATTIVITA' DI RECUPERO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti attività per il sostegno/recupero durante l'intero anno scolastico:

Primo e secondo quadrimestre (a partire dal mese di ottobre fino all'inizio del mese di maggio 2021):

- Attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero: tale servizio si pone le seguenti finalità:
  - garantire allo studente un'assistenza costante e tempestiva al presentarsi delle prime significative difficoltà, evitando così l'accumulo di carenze;
  - indurre un atteggiamento attivo, perché è compito degli studenti iscriversi alle attività, indicando gli argomenti da rivedere o le parti di programma non ben assimilate; in questo modo si potenzia la motivazione dell'alunno, la sua consapevolezza del livello di apprendimento acquisito e l'abitudine a porre domande;
  - contribuire a migliorare il metodo di studio per l'innalzamento del successo formativo.
- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.

Insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre:

- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.
- Frequenza alle attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero online.

- Indicazioni per lo studio individuale guidato dall'insegnante della classe.

### 3. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 3.1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha presentato la seguente articolazione (i componenti dell'Consiglio di Classe del quinto anno sono evidenziati)

DISCIPLINE	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA ANNO SCOLASTICO		
		18/19	19/20	20/21
Latino	Bellati Patrizia	x	x	
Italiano	Bellati Patrizia	x	x	
Italiano e Latino	Motta Lorenzo			x
Matematica e Fisica	Rovida Paolo	x	x	
Matematica e Fisica	Pasquarè Roberta			x
Scienze	Fabbricosi Elisabetta	x	x	x
Filosofia	Radaelli Marco	x		
Storia	Bellan Marcello	x		
Storia e Filosofia	Mamone Agostino		x	
Storia e Filosofia	Risso Daniele			x
Inglese	Pasini Anna	x	x	x
Storia dell'Arte	Pellegrini Michele	x	x	x
Scienze Motorie	Spadaro Andrea	x	x	x
Religione Cattolica	Gandolfi Cipriana	x	x	x

### 4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

#### 4.1. OBIETTIVI TRASVERSALI

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento-apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dell'alunno nelle sue diverse componenti: culturale, civico-sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si è trattato di portare a compimento un percorso iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti e alunni. Tenendo conto delle finalità proprie del curriculum del Liceo, sottolineate nel P.T.O.F. d'Istituto, Il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:

- in ambito formativo e comportamentale:
  - il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, espresso anche attraverso la sistematicità nello svolgimento accurato dei compiti assegnati a casa e il rispetto delle scadenze;
  - il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli;
  - lo sviluppo del senso di responsabilità e autonomia;



- l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali;
  - il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di stima e di fiducia;
  - il raggiungimento di un'adeguata e consapevole capacità di autovalutazione;
  - la capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali;
- in ambito cognitivo:
    - le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni individuali o di dipartimento dei singoli docenti;
    - la capacità di organizzare in modo sempre più autonomo e consapevole le proprie conoscenze;
    - l'abitudine al rigore logico e all'impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici;
    - il miglioramento e arricchimento degli strumenti linguistici in vista dell'acquisizione di una piena padronanza dell'esposizione scritta e orale, nell'ambito dei linguaggi specifici delle singole discipline;
    - la capacità di individuare, in modo sempre più sicuro, i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde, in vista del raggiungimento di una visione strutturata dei saperi e del riconoscimento di adeguati collegamenti tra campi affini;
    - il pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi per meglio accostare la complessità del reale;
    - l'abitudine alla discussione, alla riflessione, all'astrazione.

## **4.2. CONTENUTI**

Tutte le discipline si sono attenute ai programmi ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e di ciascun docente (vedi programmi e relazioni allegati).

### **4.2.1. TESTI DI ITALIANO PER L'ESAME DI STATO**

Il Dipartimento di Lettere ha stabilito criteri comuni in merito alla scelta dei testi di letteratura che saranno oggetto di analisi durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Ciascun docente ha selezionato, tra quelli proposti agli allievi durante l'anno, quarantacinque testi. Si è deciso di mantenere un numero fisso per tutte le classi quinte dell'Istituto, ma di rinunciare a scegliere testi identici per tutti. Lo studio della letteratura offre infatti la possibilità di affrontare molteplici percorsi a seconda degli interessi degli allievi, delle inclinazioni dei docenti, delle scelte tematiche condivise all'interno dei Consigli di Classe, della specificità degli indirizzi. Il Dipartimento di Lettere, pur condividendo a livello dell'intero Istituto finalità complessive e modalità di lavoro, è sempre infatti molto attento a modulare le proprie scelte contenutistiche a seconda delle diverse fisionomie delle classi e della caratterizzazione degli indirizzi, nella convinzione che la motivazione degli allievi sia fondamentale per apprezzare in modo

profondo la bellezza della letteratura. Solo così, infatti, essa potrà cooperare alla formazione armonica della personalità e rappresentare occasione di confronto, riflessione critica, crescita umana.

La selezione dei testi, indipendentemente dall'eterogeneità delle scelte, è sufficientemente rappresentativa delle correnti e degli autori più significativi dell'800 e del '900. Per non trascurare anche il commento dei canti del Paradiso, dei quarantacinque testi almeno uno è tratto dalla cantica (tre o quattro terzine).

Si è stabilito altresì di scegliere testi che abbiano una lunghezza tale da permettere un'analisi complessiva e organica da parte degli allievi nel tempo a loro disposizione: si può dunque trattare anche di parti di brani in prosa o di versi scelti di liriche.

Di seguito si riporta l'elenco dei testi della classe 5 Asc:

1) **Dante Alighieri:**

**Testi:** da *Paradiso*, canto I;  
canto III;  
canto XV.

2) **Giacomo Leopardi**

**Testi:** da *Canti*: L'infinito;  
La sera del dì di festa;  
A Silvia;  
Alla luna;  
A se stesso.

da *Operette morali*: Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

3) **Il modello Baudelaire e il simbolismo francese**

**Testi:** Baudelaire, da *I fiori del male*, Corrispondenze.

4) **La scapigliatura**

**Testi:** Arrigo Boito, da *Libro dei versi*, Dualismo.

5) **Giosuè Carducci**

**Testi:** da *Odi barbare*, Alla stazione una mattina d'autunno.

6) **Il realismo ed il naturalismo francese**

**Testi:** E. e J. De Goncourt, da *Germinie Lacerteux*, Prefazione.

7) **Il verismo e Giovanni Verga**

**Testi:** da *Vita dei campi*, Rosso Malpelo.  
da *I Malavoglia*: Prefazione al ciclo dei *Vinti*.

8) **Giovanni Pascoli**

**Testi:** da *Myrica*, Lavandare;  
X agosto.  
da *Canti di Castelvecchio*: Nebbia;  
Il gelsomino notturno.

9) **Gabriele D'Annunzio**

**Testi:** da *Alcyone* La sera fiesolana.

10) I crepuscolari

**Testi:** Corazzini, da *Piccolo libro inutile*, Desolazione del povero poeta sentimentale.

11) Il futurismo

**Testi:** Palazzeschi, da *L'incendiario*, Lasciatemi divertire.

12) I vociani: nascita e progetto della Voce

**Testi:** Sbarbaro, da *Pianissimo*, Taci, anima stanca di godere.

13) Umberto Saba

**Testi:** dal *Canzoniere*: Amai;  
Città vecchia;  
Goal;  
Ulisse (in fotocopia).

14) Giuseppe Ungaretti

**Testi:** da *Allegria*: In memoria;  
Veglia;  
Girovago (in fotocopia);  
I fiumi.  
da *Il sentimento del tempo*: La madre.

15) Dalla poesia orfica all'ermetismo

16) **Salvatore Quasimodo:** da *Acque e terre*: Vento a Tindari.

17) Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi

18) Italo Svevo

**Testi:** da *Una vita* cap. VIII, Alfonso e Macario.  
da *La coscienza di Zeno* cap. VIII, Psico-analisi.

19) Luigi Pirandello

**Testi:** da *L'umorismo*: Il flusso della vita, parte II, cap. 5.  
da *Sei personaggi in cerca d'autore*: La scena interrotta.  
da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato.

20) Eugenio Montale

**Testi:** da *Ossi di seppia* I limoni;  
Non chiederci la parola che squadri da ogni lato.  
da *Le occasioni* La casa dei doganieri.  
da *La bufera e altro* L'anguilla.  
da *Satura* Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

21) Cesare Pavese

**Testi:** da *Lavorare stanca*, Lo steddazzu.

## 22) Primo Levi

**Testi:** da *Se questo è un uomo*, Shemà (testo in fotocopia).

### 4.3. METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti metodologie didattiche:

Modalità di lavoro	Italiano	Latino	Inglese	Storia Filosofia	Matematica Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Lezione guidata con coinvolgimento attivo degli alunni	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Operatività sui testi	x	x	x	x			x		
Esercizi applicativi svolti all'utilizzo delle conoscenze			x		x		x		
Discussioni guidate	x	x	x	x			x		x
Ricerca-azione e didattica per problemi									
Lavori di gruppo									x
Sussidi audiovisivi/ multimediali, in particolare la LIM	x	x	x	x		x	x		x
Uso di laboratori					x	x			
Visite guidate e viaggi di istruzione									
Incontri con esperti esterni			x	x					
Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, seminari e conferenze									
Tutti i provvedimenti relativi al recupero previsti dalla normativa vigente					x				
Metodologia CLIL							x		
Didattica a distanza	x	x	x	x	x	x	x	x	x

#### 4.3.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo Cairoli ha elaborato un PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) secondo le linee guida allegate al DM 89 del 07/08/2020.

Secondo tale piano, approvato dal Collegio dei Docenti il 22 settembre 2020, la DDI intesa come modalità rivolta alla classe intera, è considerata spostamento in virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza, ordinato con regolamento, allegato al Piano, che integra quello dell'attività didattica ordinaria.

La DDI come modalità rivolta alla classe intera è stata svolta in forma sincrona con l'intero gruppo classe. Ad essa sono state aggiunte, quando necessario, attività in modalità asincrona. Al fine di evitare un sovraccarico dovuto all'uso prolungato dei dispositivi elettronici e degli schermi, l'unità oraria è stata ridotta secondo la flessibilità prevista nel Regolamento dell'Autonomia scolastica (D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999). L'orario in DDI, pertanto, ha riprodotto quello delle attività didattiche in presenza, con riduzione dell'unità oraria a 45'.

Il Collegio dei Docenti, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari, ha individuato i contenuti essenziali disciplinari irrinunciabili anche in modalità a distanza, così da garantire una preparazione omogenea all'interno dell'Istituto.

Le famiglie degli alunni hanno sottoscritto un Patto educativo di corresponsabilità con appendice relativa ai reciproci impegni da assumere in Didattica Digitale Integrata.

### **Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Il Collegio ha operato una scelta unitaria della piattaforma e del registro con requisiti di sicurezza e privacy:

- la GOOGLE SUITE FOR EDUCATION per attività didattica sincrona (GOOGLE MEET) e asincrona (GOOGLE CLASSROOM)
- il registro elettronico SPAGGIARI.

Classroom è stato l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante e gli studenti della classe hanno utilizzato gli indirizzi email di ciascuno ([nome.cognome@liceocairoli.edu.it](mailto:nome.cognome@liceocairoli.edu.it)) e, relativamente a **GOOGLE MEET**, le lezioni a distanza hanno avuto luogo a partire dal link a Meet creato automaticamente in ambiente Classroom.

Le prove di verifica somministrate agli alunni sono conservate nell'archivio del corso (Drive di Classroom) di ogni docente, la cui identità è definita univocamente dal profilo [nome.cognome@liceocairoli.edu.it](mailto:nome.cognome@liceocairoli.edu.it).

### **Verifiche e valutazione**

Si è cercato di privilegiare, in verifica a distanza, la produzione di materiali digitali. Poiché il periodo della DaD è stato esteso alla maggior parte dell'anno scolastico, il Collegio Docenti, come previsto dal Piano DDI, ha ridefinito il consueto numero di valutazioni per quadrimestre, riducendolo a due valutazioni con in aggiunta un eventuale recupero, per le discipline che non prevedono il distinguo scritto e orale, e tre valutazioni con in aggiunta un eventuale recupero, per le discipline che prevedono il distinguo tra scritto e orale.

Le verifiche somministrate in DaD sono state di varia tipologia, a titolo di esempio:

- verifiche scritte mediante moduli digitali (Google moduli) o altre applicazioni scelte dai docenti
- verifiche orali in modalità sincrona utilizzando Google Meet
- verifiche articolate che propongano risposte a quesiti di tipologia varia
- assegnazione di consegne di esercizi in forma tradizionale inviate al docente tramite foto/scansione/documento word.

La valutazione, anche nella DDI, è stata costante, trasparente e tempestiva, così da consentire agli alunni e alle alunne di confrontarsi con feedback continui, traendone proficui elementi per l'autovalutazione. E' stato oggetto di valutazione non solo il singolo prodotto mediante prove oggettive, strutturate o semistrutturate (valutazione sommativa), ma l'intero processo di apprendimento nel suo sviluppo (valutazione formativa). Quest'ultima si concentra, infatti, sulla qualità dei processi, sulla disponibilità ad

apprendere, anche in lavoro in gruppo, sull'autonomia e responsabilità personale e sociale, sulla progressiva acquisizione di capacità di autovalutazione e si è avvalsa di repertori di valutazione e griglie di osservazione.

### Valutazione del percorso formativo in DaD

La valutazione del percorso formativo è stata attribuita, a consuntivo della DaD, sia al termine del primo quadrimestre sia al termine del secondo quadrimestre per ogni materia.

Nel primo quadrimestre è stata utilizzata la seguente griglia:

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Voto
<b>ATTIVITÀ SINCRONE</b> (videolezioni in google meet)	PRESENZA	Nulla	0	In caso di punteggio inferiore a 1 il voto si approssima a 1; in caso di punteggio superiore a 1 il punteggio diventa voto
		Discontinua	1	
		Regolare	2	
PUNTUALITÀ	Carente	0		
	Adeguate	1		
PARTECIPAZIONE	Nulla/Passiva Silenziosa/Atten ta Attiva	0		
		1		
		2		
<b>ATTIVITÀ ASINCRONA</b> (COMPITI)	AVVENUTA CONSEGNA	Nulla	0	
		Occasionale	0,5	
	Regolare	1		
	PUNTUALITÀ NELLA CONSEGNA	Non consegnato	0	
		Accettabile	0,5	
Rigorosa	1			
SVOLGIMENTO COMPITI	non consegnato	0		
	Parziale	0,5		
	Completo	1		
ORIGINALITÀ/AUTENTICITÀ	Nulla	0		
	Ridotta	0,5		
CORRETTEZZA	Significativa	1		
	Ridotta	0		
		Significativa	1	

Per il secondo quadrimestre il Collegio dei Docenti ha approvato due griglie di valutazione diverse: una per le sole attività sincrone e una per le attività sincrone e asincrone; entrambe le griglie sono di seguito riportate.

**GRIGLIA 1: VALUTAZIONE ATTIVITÀ SINCRONA E ASINCRONA IN DAD**

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Voto
ATTIVITÀ SINCRONE (videolezioni in google meet)	PRESENZA	Nulla	0	
		Sporadica	0,5	
		Accettabile	1	
		Regolare	2	
	PUNTUALITÀ	Carente	1	
		Adeguate	1,5	
Sempre rispettata		2		
PARTECIPAZIONE	Nulla	0		
	Passiva	0,5		
	Sporadica	1		
	Attenta Attiva	2 3		
ATTIVITÀ ASINCRONA (COMPITI svolti non in meet)	ESECUZIONE	Nulla	0	
		Occasionale	0,5	
		Regolare	1	
	PUNTUALITÀ NELLA CONSEGNA	Nulla	0	
		Accettabile	0,5	
	QUALITÀ DELLA RISPOSTA ALLA CONSEGNA	Rigorosa	1	
Non svolta Parziale/Superficiale/Imprecisa Completa/Esauriente/Precisa		0 0,5 1		

**GRIGLIA 2: VALUTAZIONE ATTIVITÀ SINCRONA IN DAD**

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio
ATTIVITÀ SINCRONE (videolezioni in google meet)	PRESENZA	Quasi nulla	0,5
		Sporadica	1
		Discontinua	1,5
		Regolare	2
	PUNTUALITÀ	Carente	0,5
		Adeguate	1,5
		Sempre rispettata	2
	ATTENZIONE	Nulla	0
		Accettabile	1
		Rigorosa	2
INTERESSE	Nulla	0	
	Ridotto	1	
	Propositivo	2	
SVOLGIMENTO delle consegne durante la lezione	Nulla	0	
	Parziale	1	
	Completo	2	

Per il periodo di DaD, la valutazione del percorso formativo è stata formalizzata sul registro e, per la proposta di voto finale, si è operato come segue sulla base di una **MEDIA PONDERATA** tra:

- **VA - valutazione apprendimenti: MEDIA VOTI** relativi alla **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** (voti tradizionali frutto di una verifica in presenza o in modalità DAD) con peso 80%
- **VF - valutazione formativa: MEDIA VOTI** relativi alla **VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO** con peso 20%
- proposta di voto =  $0,8 * VA + 0,2 * VF$
- 

Sono state sempre , ovviamente, confermate le misure compensative e dispensative per la valutazione di studenti BES (compresi gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati).

**4.4. VERIFICHE**

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio di Classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per controllare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie operative.

Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, diagrammi, quesiti vero-falso, completamenti, quesiti a risposte multiple, quesiti a risposte aperte.

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, domande flash, micro-verifiche, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti, questionari.

Per l'attuazione delle verifiche si sono seguiti i seguenti principi:

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe,
- diversificazione delle tipologie di prove in relazione all'obiettivo da verificare,
- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

Ferma restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali.

I docenti si sono impegnati ad evitare la contemporaneità di prove valedoli per la valutazione scritta nello stesso giorno e a correggere e consegnare con puntualità le prove effettuate e a consegnarle comunque prima della somministrazione della prova successiva.

In maniera analoga, si è chiesto agli alunni tempestività nella riconsegna delle prove scritte firmate dai genitori, con un tempo massimo di sette giorni.

Il voto della prova orale, di norma condotta in un'unica soluzione temporale, è stato solitamente comunicato all'alunno al termine della prova stessa

Tutte le valutazioni sono registrate sul registro elettronico.

La seguente tabella offre una sintesi delle scelte operate in relazione alle singole discipline:

Strumenti Verifica	Italiano	Latino	Inglese	Storia Filosofia	Matematica Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Analisi e commento di testi letterari, artistici e storico-filosofici	x	x		x			x		
Traduzione		x							
Problemi a soluzione rapida					x				
Relazioni					x				
Analisi di testi argomentativi	x			x					



Colloquio orale	x	x	x	x	x	x	x	x	
Quesiti a risposta singola/test strutturati	x	x	x			x		x	
Questionari	x	x			x	x	x		
Prove pratiche									
Simulazione prove d'esame									
Altro									

#### 4.5. VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione rappresentano gli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica in quanto non sono solo strumenti di misurazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni, ma consentono anche una riflessione dei docenti sull'attività didattica svolta, per migliorarla e renderla sempre più efficace.

La valutazione si articola in tre momenti differenti:

Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno scolastico, vengono rilevate nelle classi prime, attraverso modalità ritenute idonee dai docenti, le conoscenze e le competenze di base possedute dagli alunni. La valutazione degli elementi così ottenuti, effettuata all'interno dei Consigli di Classe, costituisce il punto di partenza per una programmazione didattica mirata ed efficace.

Valutazione in itinere o formativa: ha la funzione di fornire all'insegnante e all'alunno informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero per la classe o per singoli alunni. Prove e strumenti di valutazione sono scelti dal docente tra quelli indicati; la valutazione è espressa in voti adeguatamente motivati con l'intento di aiutare l'alunno a auto-valutarsi.

Valutazione sommativa: si realizza con prove in genere più impegnative, poste al termine dello svolgimento di un'intera unità o di più unità didattiche, atte a definire il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi; esse sono valutate con voti adeguatamente motivati.

Valutazione formativa DaD: è prevista per la Didattica Digitale Integrata, come descritto nel par. 4.3.1.

##### 4.5.1. CRITERI di MISURAZIONE DEI VOTI

La valutazione delle singole prove è espressa, secondo la normativa vigente, con voti della scala numerica da 1 a 10. Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze, capacità acquisite dagli alunni secondo la seguente tabella:

voto 1	L'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun requisito per affrontare le problematiche presentate
voto 2	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e scorretto
voto 3	L'alunno/a possiede qualche lacunosa e generica conoscenza, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e improprio

voto 4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza proprietà lessicale
voto 5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con incertezza
voto 6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni, si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro
voto 7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo adeguato, si esprime correttamente
voto 8	L'alunno/a conosce in modo appropriato gli argomenti richiesti, sa operare collegamenti all' interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza
voto 9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace
voto 10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a costruisce approfondimenti personali, collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e originale

#### **4.6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

##### **4.6.1. PERCORSO SCOLASTICO**

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio e le conversioni dei crediti vengono calcolate come previsto dall'O.M..

E' assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo la tabella ministeriale a tutti gli alunni promossi o ammessi all'Esame di Stato per uno dei seguenti motivi:

- possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti
- partecipazione ad iniziative extrascolastiche promosse dall'istituto
- frequenza, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- certificazioni linguistiche o informatiche
- vincita concorsi.

All'interno della banda di oscillazione si è sempre assegnato il massimo punteggio in presenza di una media superiore allo 0,50.

Per quanto attiene agli anni scolastici precedenti, in caso di promozione a settembre si è assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

##### **4.6.2. ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI COMPIUTE DALLO STUDENTE**

Si tratta di esperienze compiute e competenze acquisite dallo studente che possono essere significative ai fini della carriera universitaria o lavorativa post-scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha individuato per il riconoscimento dei crediti alcuni criteri generali cui i Consigli di Classe faranno riferimento per la delibera vera e propria.

Conformemente alla normativa vigente, costituiscono titolo al riconoscimento del credito le esperienze acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscano alla crescita culturale, civile e umana dello studente e che siano debitamente documentate. Sono state esaminate le certificazioni relative a:

### **Esperienze Culturali**

- Studio di una lingua straniera accompagnato da relativa certificazione
- Soggiorni in campus o scuole all'estero
- Frequenza di corsi di formazione a carattere culturale
- Esperienze in ambito teatrale – musicale

### **Esperienze Sociali**

- Volontariato

### **Esperienze Sportive**

Attività sportive, individuali o di gruppo, consistenti in un impegno apprezzabile per qualità e che contemplino la partecipazione a competizioni a livello almeno provinciale.

Tutte le esperienze suddette devono essere caratterizzate da un impegno apprezzabile per qualità e continuità. Per attribuire il credito formativo, il Consiglio di Classe ha richiesto una documentazione adeguata che provi l'intensità dell'impegno e una effettiva valenza formativa.

#### **4.6.3. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Deciso collegialmente dal Consiglio di Classe, viene attribuito su proposta del docente coordinatore, in base ai seguenti **indicatori**:

- osservanza del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile;
- rispetto delle differenze di ruolo nelle diverse figure professionali presenti nella scuola;
- puntualità e rispetto delle consegne;
- assiduità nella frequenza alle lezioni;
- partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola;
- rispetto degli orari e dei tempi per lo svolgimento delle attività in palestra, nelle aule speciali, nelle visite guidate, nei viaggi d'istruzione, negli stage e nelle attività di alternanza scuola-lavoro;
- tutela degli arredi e delle attrezzature;

ed è assegnato secondo la seguente griglia di valutazione:

	<b>Rispetto del</b>	<b>Partecipazione al</b>	<b>Adempimento</b>	<b>Frequenza</b>
--	---------------------	--------------------------	--------------------	------------------

	<b>regolamento di Istituto</b>	<b>dialogo educativo</b>	<b>impegni scolastici</b>	
<b>10</b>	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola Osservanza scrupolosa delle regole	Eccellente partecipazione con apporti propositivi ed originali al dialogo educativo	Puntualità e completezza costanti nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze □ 5%)
<b>9</b>	Comportamento corretto e rispettoso con compagni, docenti e personale della scuola Osservanza delle regole: nessuna segnalazione scritta di infrazione al regolamento d'Istituto	Ottima partecipazione alle lezioni e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze compresa tra il 5% e il 10%)
<b>8</b>	Comportamento corretto e rispettoso con compagni, docenti e personale della scuola	Buona partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza continua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze compresa tra il 10% e il 15%)
<b>7</b>	Comportamento non sempre adeguato. Infrazioni di non particolare gravità, soggette ad una o più ammonizioni verbali e/o scritte segnalate sul registro di classe da docenti diversi; presenza di un richiamo scritto con successivo miglioramento della condotta	Interesse selettivo e partecipazione generalmente discreta al dialogo educativo	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (ritardi e uscita anticipate frequenti, assenze frequenti non dovute a motivi di salute o di famiglia) (percentuale di assenze compresa tra il 15% e il 20%)
<b>6</b>	Comportamento spesso irrispettoso, infrazioni reiterate, soggette ad una o più ammonizioni scritte segnalate sul registro di classe da docenti diversi e/o convocazione dei genitori o provvedimento di sospensione dall'attività didattica	Interesse selettivo e atteggiamento passivo al lavoro scolastico e/o episodi di disturbo dell'attività didattica segnalati da docenti diversi	Svolgimento degli impegni scolastici poco regolare e/o settoriale	Frequenza discontinua all'attività didattica (numerosi ritardi e uscite anticipate, numerose assenze non dovute a motivi di salute o di famiglia) (percentuale di

	per un periodo non superiore a 15 giorni con conseguente miglioramento della condotta			assenze compresa tra il 20% e il 25%)
<b>5</b>	Comportamento scorretto e/o sospensione dalle lezioni di rilevante entità per un periodo superiore a 15 giorni per infrazioni gravi. Nessun ravvedimento	Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.	Grave e frequente disturbo del lavoro comune Impegno insufficiente nello svolgimento dei doveri scolastici	Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi non giustificati (percentuale di assenze superiore al 25%)

## 5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

### 5.1. CLIL

Nel presente anno scolastico, essendo operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 89/2010) che prevedono, nel quinto anno, l'obbligo di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**, la classe ha affrontato un'unità didattica di Storia dell'Arte, con il prof. Michele Pellegrini, per un totale di 4 ore. L'argomento svolto è stato: **Edward Hopper: a Lone Voice**.

### 5.2. EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Cairoli possiede un curriculum verticale di Educazione Civica (cfr. allegato), approvato dal Collegio dei Docenti il 30 giugno 2020; sulla base di tale curriculum, il CdC ha programmato le proprie attività all'inizio del presente anno scolastico. La seguente tabella fornisce un quadro di sintesi delle tematiche trattate, delle materie coinvolte e del numero di ore svolte:

NUCLEI TEMATICI PREVISTI DAL CURRICOLO	MATERIA NUMERO DI ORE SVOLTE	ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età	Matematica <b>8 ore</b>	La matematica ai tempi del COVID-19  a. I modelli compartimentali b. Conferenza della SNS di Pisa c. L'indice Rt; la predittività dei modelli; il problema dei dati; il contagio nelle scuole d. Derivate e flessi della curva degli infetti (modello SI) e. Valutazione	Conoscere le caratteristiche dei principali modelli compartimentali e interpretarle con gli strumenti matematici adeguati
Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età	Scienze <b>3 ore</b>	a. Genetica ed epigenetica b. Biologia sintetica a. Confronto su Biologia sintetica e Bioetica	Stimolare il passaggio da indifferenza ad assunzione di responsabilità su temi di sviluppo sociale

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Scienze <b>3 ore</b>	a. Risorse energetiche: idrocarburi (introduzione)	Migliorare la consapevolezza su temi decisivi per gli equilibri economici e ambientali
Costituzioni e Istituzioni dello Stato Italiano	Storia <b>6 ore</b>	Storia della Costituzione Italiana (principi fondamentali) e confronto tra costituzioni.	Acquisire un sapere strutturato del modo in cui si è giunti alla conquista della Costituzione Italiana.
Giornata della Memoria della Shoah	Religione Cattolica <b>1 ora</b>	Visione filmato "La Shoah dei bambini".	Partendo dalle riflessioni filosofiche, etiche, teologiche sul Male Assoluto e sulla violazione dei fondamentali diritti umani, favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah; favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri; creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti
	Italiano <b>6 ore</b>	a. La giornata della memoria; la Shoah: come è stato umanamente possibile? b. Propaganda e cultura fascista e nazista; Primo Levi e il negazionismo	
Costituzioni e Istituzioni Internazionali	Inglese <b>4 ore</b>	a. USA Constitution; b. 13th, 14th, 18th Amendments c. A. Lincoln	Riflettere sulla violazione dei fondamentali diritti umani.
Elementi fondamentali di diritto del lavoro	Inglese <b>4 ore</b>	a. Child Labour b. The Suffragettes c. Colonialism: J. Conrad, Heart of Darkness d. K. K. Johnson's Biography Amanda Gorman, The Hill we climb	Acquisire conoscenze sul diritto del lavoro.
Elementi fondamentali del diritto del lavoro	Religione Cattolica <b>5 ore</b>	Il valore del lavoro umano e la dignità del lavoro nell'enciclica "Laborem exercens" di Giovanni Paolo II	Acquisire conoscenze e competenze spendibili alla fine del ciclo scolastico per orientarsi in modo critico e consapevole nel mondo del lavoro
<b>ORE TOTALI</b>	<b>40</b>		

Si precisa infine che tutte le classi quinte hanno assistito alle seguenti conferenze:

- IL CONCETTO DI COSTITUZIONE: origini storiche, natura giuridica e valore sociale, *lectio magistralis* del prof. Enrico Albanesi, Università di Genova
- “ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO DEL LAVORO”, a cura del dott. Paolo Cuneo

### 5.3. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI

Il Consiglio di Classe ha selezionato le seguenti attività, riconoscendole utili a conseguire gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi della classe:

- attività di orientamento formativo universitario;
- attività sportive;

### 5.4. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

- Partecipazione alle conferenze del concorso “IL TEMPO DELLA STORIA”, organizzate dall'Amministrazione provinciale di Pavia;
- conferenze (Giornata della Memoria, a cura di Rete Cultura Vigevano) (tutta la classe);
- conferenze letterarie/scientifiche
- spettacoli teatrali

## 6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

### A.S. 2018/2019

“La Casotta” (tutor Marcello Bellan).

La classe ha partecipato ad un progetto curato dall'incubatore di impresa **InVentoLab** che, attraverso il percorso B-Corp, propone esperienze di start up aziendali nel campo della sostenibilità ambientale per un totale di **40 ore**.

Il percorso ha permesso agli studenti di sviluppare le proprie competenze di autoimprenditorialità attraverso la realizzazione pratica di un'esperienza di impresa condivisa dalla classe e il loro mentor: gli studenti sono stati accompagnati nella progettazione e realizzazione di un prodotto innovativo, sostenibile sia dal punto di vista economico che da quello ambientale e sociale.

La classe ha proposto il recupero di un edificio industriale dismesso, rendendolo una palestra multifunzionale, accessibile, e pensata soprattutto per giovani, tra i 14 e i 25 anni. L'attrezzatura sportiva prevista è ecosostenibile (plastic free) e le attività proposte includono eventi culturali e sociali aperti alla cittadinanza al fine di promuovere una maggiore sensibilità verso l'ambiente.

### A.S. 2019/2020

“Tisin Day” (tutor Anna Pasini).

La classe, in parallelo con le altre due dell'indirizzo scientifico, ha elaborato un percorso naturalistico-culturale in lingua inglese presso la Lanca Ayala al Ticino. I ragazzi hanno accolto gli

studenti del primo anno offrendosi come guide naturalistiche coinvolgendoli con giochi e attività relative all'ambiente circostante.

il *project work* si è proposto di illustrare, anche attraverso curiosità e agganci storici, le bellezze del Parco ai nuovi studenti del liceo. In tal modo, il PCTO si è integrato con l'attività di accoglienza degli alunni delle classi prime, che da alcuni anni fa parte della tradizione del nostro Istituto.

Nell'intento di perseguire anche un altro obiettivo formativo essenziale, quale la socializzazione e inclusione dei nuovi studenti, si è pensato di integrare l'approfondimento culturale con iniziative sportive atte a favorire l'amicizia e la conoscenza dei nuovi compagni. Si è puntato a valorizzare una pregevole area del nostro territorio locale: la Valle del Ticino, che è inclusa dal 2002 tra le riserve della biosfera globale riconosciute dall'UNESCO e che fa parte del sentiero europeo E1 (da Capo Nord alla Sicilia). In particolare ci si è soffermati sul territorio vigevanese della lanca Ayala.

La classe si è suddivisa in sei gruppi, ciascuno dei quali ha affrontato un aspetto specifico del parco, dalla flora e fauna allo sport e ai ricercatori d'oro, dai prodotti e ricette locali ai futuri progetti legati alla sostenibilità e biodiversità della lanca.

Obiettivi perseguiti: maggiore consapevolezza del territorio, potenziamento linguistico, socializzazione. Parallelamente edutainment, peer-to-peer education, learning by doing e soft skills, in particolare, il saper cooperare e lavorare in squadra.

Tale esperienza si è conclusa con la realizzazione di un video, montato sulla base di una selezione di foto e registrazioni effettuate durante la giornata. L'attività è stata svolta in **80 ore**.

#### **A.S. 2020/2021**

“Job Day” (tutor Anna Pasini, tutor esterno Vanessa Biffi).

Grazie alla collaborazione con Pavia Sviluppo (agenzia della Camera di Commercio), gli studenti hanno avuto la possibilità di fare un'esperienza lavorativa, di una giornata (Job Day), in un ambito vicino ai loro interessi professionali.

Le aziende sono state selezionate attraverso il Registro territoriale della Camera di Commercio.

Il Job Day è una giornata del lavoro e del fare impresa, ispirata alle esperienze di Job Shadow, nate in ambito anglosassone, dove da anni viene utilizzato in molte scuole come strumento di orientamento al mondo del lavoro. L'esperienza permette agli studenti di osservare «in presa diretta» quella che potrebbe essere la loro professione mentre viene esercitata. L'obiettivo è quello di proporre agli studenti delle quinte scientifico, un'attività “sul campo”, che permette di cogliere gli insegnamenti pratici del mondo lavorativo e dell'impresa. In pratica, una sorta di visita aziendale individuale e personalizzata, per “farsi una prima idea di quel lavoro e per scoprire un mestiere”. Gli alunni sono stati affiancati da un “lavoratore in azione” (in imprese private, uffici pubblici, negozi, locali, laboratori, studi professionali, etc.), allo scopo di:

- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni e gli interessi individuali
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'imprenditore (o la figura interna all'azienda scelta) ha svolto il ruolo di mentor e ha contribuito sia nella valutazione della giornata che del singolo studente.

L'associazione con le aziende è stata effettuata in modo da rispondere il più possibile alle richieste del singolo studente sulla base di un questionario scritto e di colloqui individuali.

Gli studenti sono stati supportati da Pavia Sviluppo che ha fornito in modo individualizzato ogni sorta di informazione sulle aziende coinvolte e sull'organizzazione dell'esperienza.



Attività svolte (**12 ore totali**):

- incontro con le dott.sse Roberta Ascione e Vanessa Biffi, finalizzato alla presentazione dell'attività di Job Shadow e delle aziende partecipanti;
- attività di Job Shadow;
- analisi dei materiali forniti, contatti preliminari con il *mentor*, compilazione delle schede somministrate e riflessione sull'esperienza;
- restituzione del progetto alla dott.ssa Biffi.

## **7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

### **7.1. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO**

Il CdC non ha ritenuto opportuno effettuare simulazioni di colloquio per evitare un sovraccarico di lavoro agli studenti, data la concentrazione di impegni scolastici nel breve tempo compreso tra la ripresa della didattica in presenza e il termine delle attività didattiche.

## Il Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico	Alberto Panzarasa
Italiano	Lorenzo Motta
Latino	Lorenzo Motta
Matematica e Fisica	Roberta Pasquarè
Scienze	Elisabetta Fabbricosi
Storia e Filosofia	Daniele Risso
Inglese	Anna Pasini
Storia dell'Arte	Michele Pellegrini
Scienze Motorie	Andrea Spadaro
Religione Cattolica	Cipriana Gandolfi

Vigevano, 15 maggio 2021